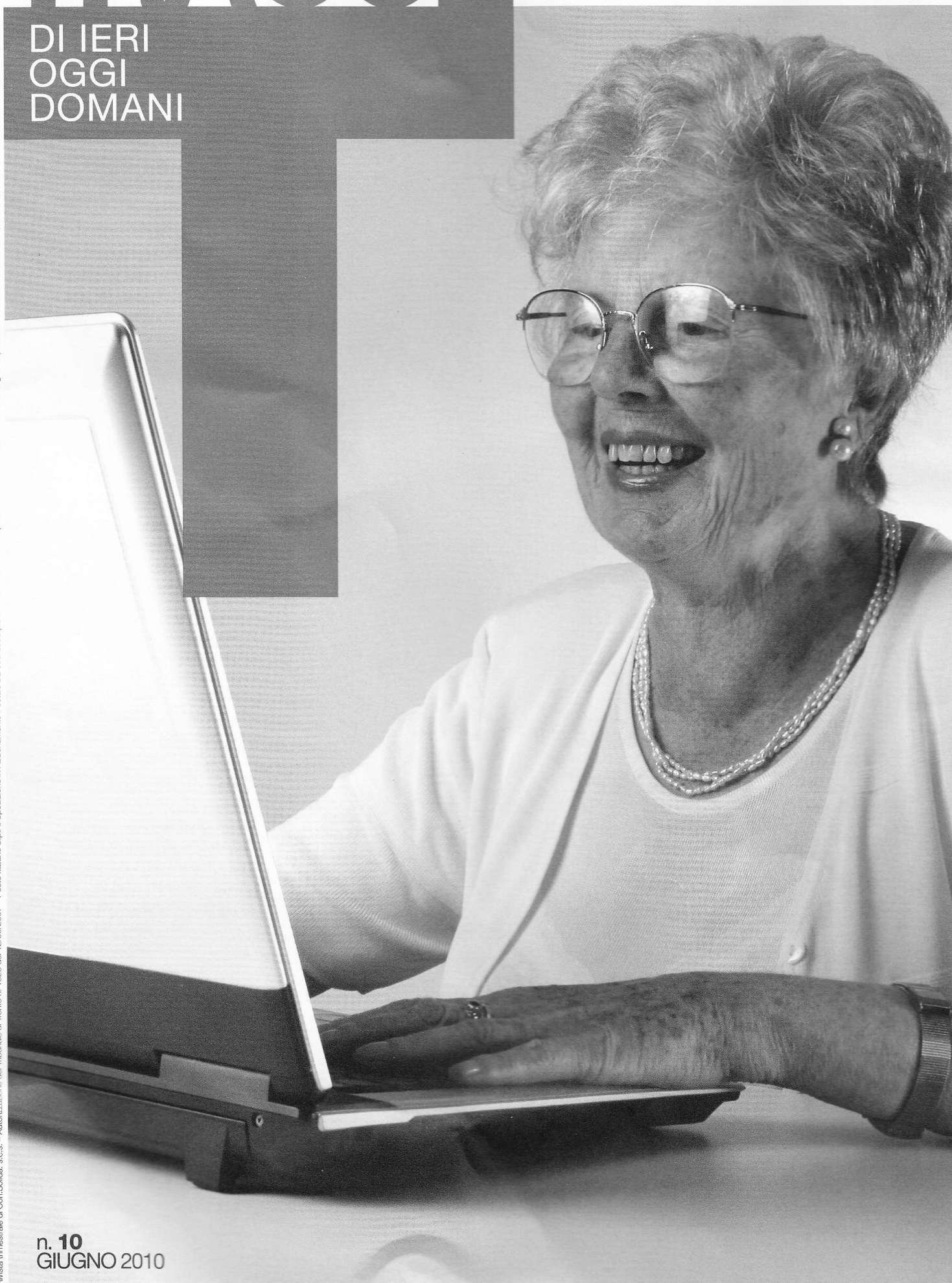


TRACCE

P3 ASSISTENZA DOMICILIARE P6 INTERNET
P8 ESTATE E SALUTE P11 LE BOLLETTE
P12 ECOMUSEO ARGENTARIO
P14 ECONOMIA OVER 60 P17 MINIERE

DI IERI
OGGI
DOMANI

Rivista trimestrale di Con. Solidi s.r.l. - Autorizzazio del Tribunale di Trento n. 1326 del 12/06/2007 - Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1 comma 2 e 3 NE/TN - Costo singola copia: 3 € - Abbonamento annuale (4 numeri): 12 € - Contiene I.R.



n. 10
GIUGNO 2010

ESCO! VADO SU INTERNET

Nuove tecnologie per comunicare:
un'opportunità per tutti

di Silvia De Vogli

“Ho vissuto questi anni vegetando, mi sono sentita insulsa. Il tavolino è stata una liberazione.”

Rina Margoni (nella foto)

Sms, internet, facebook, sono alcuni dei nuovi modi e strumenti per comunicare usati dai giovani. Ma davvero le moderne tecnologie dell'informazione e intrattenimento sono solo per loro? Chi ha raggiunto l'età della pensione deve "accontentarsi" di guardare la tv e limitarsi ad ascoltare quello che altri propongono? E ancora, le amicizie ad una certa età possono esistere solo in spazi reali di incontro e se non si può uscire di casa perchè piove o si è stanchi, si deve rinunciare rassegnandosi alla solitudine? No! Così risponderebbero a tutte queste domande i 50 anziani che hanno partecipato al progetto europeo **NETCARITY** realizzato in Trentino dall'Istituto Regionale Studi e Ricerca Sociale, la Provincia autonoma di Trento e la Fondazione Bruno Kessler in collaborazione con il Centro anziani di via Belenzani di Trento gestito dalla cooperativa Kaleidoscopio e l'Università della Terza Età e del Tempo disponibile.

Sedersi al tavolo, anzi al tavolino

Il progetto coinvolge diversi Paesi europei e mira a trasformare lo spazio domestico con l'inserimento di tecnologie e l'offerta di diversi servizi per l'inclusione sociale, la protezione e la sicurezza degli anziani. "In Trentino – spiega



Francesca Gennai ricercatrice dell'Istituto – ci siamo occupati in particolare della comunicazione. Con i 50 anziani volontari abbiamo cercato di capire quali fossero le tecnologie utili e abbiamo sperimentato un prototipo tecnologico per la comunicazione: il *mobil table*, che comunemente chiamavamo *tavolino*". Si tratta di un computer utilizzabile toccando lo schermo (quindi senza la necessità di digitare su una tastiera) che consente di fare video chiamate, mandare messaggi, partecipare a forum di discussione sui temi più vari dai viaggi alle ricette di cucina, dall'attualità alla poesia.

I risultati

"Molti dei partecipanti – spiega Antonio Cristoforetti ricercatore dell'Istituto – grazie al *mobil table* hanno allargato le loro relazioni e intensificato quelle che già avevano. Più passano gli anni, infatti, più è complicato coltivare le amicizie, ancor

più difficile farne di nuove. Si tende poi a delimitare gli spazi distinguendo quelli privati, come la propria casa che non si apre più (o comunque più raramente) agli altri. Con il *tavolino* molti anziani, hanno non solo ampliato la propria rete di contatti, ma anche approfondito le relazioni che già avevano quasi che la comunicazione mediata dallo strumento renda più facile parlare di sé e confidarsi". Alcuni effetti prodotti dall'uso della tecnologia hanno sorpreso i ricercatori, ad esempio l'utilizzo prevalente a fini di intrattenimento. C'è negli anziani, analogamente a quello che accade tra i giovani, bisogno e desiderio di divertirsi, prima ancora che di informarsi.

Le prospettive

Nel 2011 il progetto NETCARITY terminerà e gli anziani restituiranno il prototipo sperimentato. E

così molti di loro per poter continuare a frequentarsi e conversare si sono scambiati i numeri di telefono. Altri hanno già manifestato l'intenzione di comprarsi un computer. "Il futuro del *tavolino* – spiega Gennai – dipenderà dalla capacità di creare servizi correlati a questa tecnologia, ad esempio servizi legati alla salute come l'assistenza medica, la telemedicina, la consegna di farmaci a domicilio. Oppure alla formazione; molti anziani, ad esempio, hanno chiesto di poter collegarsi tramite internet (o almeno di avere le video registrazioni) alle lezioni all'università della Terza età e del Tempo disponibile quando non possono uscire di casa. Altri servizi potrebbero essere di tipo informativo su iniziative culturali, come il programma del teatro e del cinema, ma con anche l'indicazione dei servizi di trasporto collegati e facilmente accessibili.

Nonni su Internet

Sono molte le iniziative che in diverse parti d'Italia vengono realizzate per promuovere la conoscenza delle nuove tecnologie tra gli "anziani". Tra queste, il corso di alfabetizzazione digitale per over 60 "**Nonni su Internet**", parte dell'ampio spettro di iniziative che la **Fondazione Mondo Digitale** promuove per superare il divario digitale e diffondere le buone pratiche informatiche tra la popola-

zione. Il progetto è oggi declinato in più modi a seconda del contesto locale o internazionale. Nel Comune di Roma, con la collaborazione di Telecom Italia, è partito quest'anno TeleMouse. Con Auser e Spi-Cgil è stato siglato un protocollo d'intesa per il programma nazionale Nonni in Internet, un click per stare insieme; tra i paesi coinvolti Irlanda, Spagna, Belgio e Romania.

A trarre beneficio dal progetto "Nonni su Internet" sono prima di tutto gli anziani e i giovani tutor delle scuole. La **relazione intergenerazionale** che si stabilisce tra loro permette di superare le barriere che spesso ostacolano la socializzazione di queste due fasce della popolazione. Il **giovane** tutor si "educa alla vita" e, calato nel ruolo di insegnante, impara a conoscere il punto di vista "dell'altro". L'**anziano**, sempre più coinvolto in dinamiche di em-

patia intergenerazionale, combatte la solitudine e risparmia tempo. Infatti gli over 60 utilizzano il pc principalmente per comunicare con amici e parenti lontani, ma anche per i servizi on line della pubblica amministrazione. Internet permette, quindi, di creare un ponte digitale tra persone fisicamente lontane. La Fondazione Mondo Digitale ha sperimentato spesso situazioni di questo tipo. Un esempio è la videoconferenza tenutasi il 3 maggio scorso tra Roma e Iasi in Romania dove giovani e anziani hanno condiviso grazie alla tecnologia la stessa esperienza applicata in Paesi diversi.

(Alfonso Molina,
Direttore scientifico della
Fondazione Mondo Digitale)

Fondazione Mondo Digitale
Tel. 06 42014109
www.mondodigitale.org
info@mondodigitale.org

